



GAL PREALPI E
DOLOMITI



FEASR



REGIONE del VENETO



PSR
Veneto
2014-2020



LEADER

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

CORRIERE DELLE ALPI - 18.07.20

GLI OBIETTIVI DEL GAL PREALPI DOLOMITI

Valorizzazione del territorio «Serve una visione d'insieme»

BELLUNO

L'obiettivo finale è valorizzare il territorio e renderlo attrattivo. Non solo per chi viene da fuori, ma anche per chi lo abita, nell'ottica soprattutto di garantire un futuro alle giovani generazioni. Il Gal Prealpi Dolomiti ci sta lavorando da tempo e negli ultimi anni è riuscito a costruire una fitta rete di soggetti che puntano tutti alle stesse finalità.

Lo si è visto chiaramente a Malga Canidi (Mel), nell'incontro organizzato proprio per fare il punto delle progettualità messe a sistema dal Gal Prealpi Dolomiti e per avviare una condivisione del percorso che porterà alla programmata 2021-2027. Ospiti anche tutti i soci partner del Gruppo di Azione Locale, insieme al presidente della Provincia, Roberto Padrin.

Due le parole chiave che contraddistinguono l'attività del Gal: le ha illustrate il direttore, Matteo Aguanno, dopo aver delineato il bilancio di attività dell'ultimo periodo (con 7,5 milioni di euro di progetti finanziati durante il settennato che si sta per chiudere). La prima parola chiave è "catena di valore", vale a dire la volontà di creare reti per le progettualità con l'obiettivo di far crescere e portare valore a tutto



Foto di gruppo al termine dell'incontro del Gal

il territorio. La seconda parola chiave è invece "presunzione di alleanza", «perché tutti coloro che vogliono far crescere il territorio devono partire dall'idea di alleanza strategica», ha spiegato Aguanno. «In questo partiamo avvantaggiati, perché vedo già grande collaborazione. Il Gal avrà il compito di fare da facilitatore di questo gioco di squadra».

Un compito che potrà essere condiviso anche dalla Provincia, come ha sintetizzato il presidente, Roberto Padrin: «Ci sono i Fondi Comuni di confine, quelli per la ricostruzione post Vaia, e quelli relativi ai canoni idrici e ai grandi progetti per la viabilità di Cortina 2021, per non parlare della programmazio-

ne europea. Abbiamo un compito: adoperare bene tutti questi soldi per far crescere il territorio. La Provincia si propone come cabina di regia per mettere a frutto le risorse che abbiamo».

«La giornata a Malga Canidi è stata molto importante», ha commentato il presidente del Gal Alberto Peterle. «Nelle prossime settimane si decideranno le linee di sviluppo da portare avanti nella programmazione strategica. È indispensabile che tutti gli attori coinvolti abbiano una visione d'insieme e collaborino, in modo da mettere a frutto davvero le risorse che ci sono a disposizione. Ho visto un'ottima unità d'intenti che non potrà che fare bene al nostro territorio». —